

ASSEMBLEE VICARIALI COSTITUENTI

Queste Assemblee sono chiamate Costituenti perché dovranno “costruire” il nuovo corpo della diocesi.

Avverrà attraverso 3 fasi:

1° fase- si deve concludere entro il mese di ottobre. Questa fase si svolge nei CPP (o nelle Unità Pastorali), dove bisogna fare l'analisi dei bisogni che si ritengono importanti-urgenti nelle nostre realtà parrocchiali, ma fare anche l'analisi delle risorse presenti nel ns/territorio parrocchiale. In base questi bisogni e risorse occorre scegliere 2 delegati, uno per ambito (eventualmente 1 uomo e 1 donna) che rappresenteranno le parrocchie nelle Assemblea Vicariali Costituenti.

Confronto con i presbiteri dei 5 nuovi Vicariati e con i Vicari e i Moderatori delle zone Pastorali per la composizione delle 5 Assemblee Vicariali Costituenti ...

2° fase- Assemblea Territoriale Costituente, così formata, comincerà i lavori a inizio novembre. Dovranno:

Discernere circa le priorità, i bisogni e le risorse pastorali del territorio;

Designare le TRE Terne (una per il delegato dell'Ambito dell'Annuncio, una per il delegato dell'Ambito della Prossimità e uno per il ruolo di Vicario, da proporre a vescovo, all'interno delle quali il Vescovo nominerà il sacerdote e i due delegati laici. (una scelta di nomi che parte dal basso).

Definire, secondo gli statuti e le linee guida stabiliti dalla Diocesi, la composizione definitiva dell'Assemblea Vicariale, che avrà il compito di aiutare il Coordinamento Vicariale, tenendo conto della rappresentanza delle parrocchie in relazione alla popolazione e ad altri criteri legati al territorio.

A questo punto le Assemblee Vicariali Costituenti terminano il loro compito e inizierà la formazione delle nuove Assemblee Vicariali, è la 3° fase-

3° fase- Assemblee Vicariali Costituenti, che inizieranno il loro compito indicativamente a inizio 2026. Si dovranno rinnovare i CPP, che sono in scadenza, nei quali verranno designati i delegati per le Assemblee Vicariali, secondo il numero e la rappresentanza definita, potranno essere gli stessi dell'Assemblea Costituente oppure dei nuovi delegati. Inizieranno così a lavorare le nuove Assemblee Vicariali, che dovranno creare collegamenti e collaborazioni con i Servizi Diocesani.